

DON CHISCIOTTINO

CREATURA DI TANTOLINO E BECCAFICO



A Francesco,

*luce e curiosità che illuminano ogni mia idea.
Grazie ai tuoi meriti e alle tue conquiste, hai
riempito la mia vita di orgoglio e gioia.*

*Che questo racconto ti apra porte verso mondi
da scoprire.*

papà

A Rossana,

*custode del mio cammino e ispirazione costante.
A te, che rendi ogni passo un racconto condiviso.*

Mario

Alla mia età, mettermi a ideare un fumetto può sembrare insolito. Ma tutto è nato per caso, leggendo *Mo vengo*, un periodico satirico del 1923 dedicato alla città di Potenza.



Ogni articolo, ogni battuta, ogni caricatura mi ha parlato come se fosse ancora viva. Così ho deciso di trasformare quelle pagine in vignette, di dare loro voce e forma, non per mestiere, ma per affetto. Le vignette riportano fedelmente i testi originali degli articoli.

Pur trattandosi di satira politica, il mio intento non è quello di esprimere idee o posizioni politiche, ma di restituire con rispetto e ironia il tono e lo spirito dell'epoca.

Nella mia vita professionale sono stato un Quadro Direttivo di uno storico Istituto di credito di diritto pubblico. Ho esercitato, quindi, una professione tutt'altro che vicina al mondo dell'editoria, dell'intrattenimento o della divulgazione culturale. E forse proprio per questo, oggi sento il bisogno di restituire qualcosa non con i mezzi del mestiere, ma con quelli della memoria e dell'affetto. Potenza è la mia città. Ci appartengo per genealogia, per memoria, per cuore.

Questo fumetto non è un esercizio di stile, ma un atto d'amore. Un modo per restituire, con ironia e rispetto, ciò che ho ricevuto: storie, rituali, soprannomi, angoli dimenticati. Questo progetto è per chi riconosce Potenza nei dettagli, per chi la vive, la ricorda, la racconta. E per chi verrà dopo, perché la città continui a parlare.

A LU PUNTISSIME
SANT GERARDE

A LU
A LU PUNTISSIME
SANT GERARDE

A LU PUNTISSIME

A U
A LU PUNTISSIME
SANT GERARDE

SAN PUNTISSIME
SANT GERARDE

SUNAAM
SANT GERARDE

A LU
GERARDE

SU
A LU PUNTISSIME
GERARDE

PUNTISSIME
GERARDE

A LU PUNTISSIME
SANT
GERARDE

"Don CHISCIOTTINO"

Num 1 (saggio)

CREATURA DI TANTOLINO E BECCAFICO





quann a tre solde qui girrà lu vine?

Pussente prutettore de Putenza, o ranzandone noste, tu ca staie sova lu muraglione e cu tre dire, e cu tre dire, e cu la mitria ntesta daie la santa benerezione, avotatte na nzenca a la via nosta. schiuppla hi rregghie e po sentella tutta de sti doie peccatore la rraziona

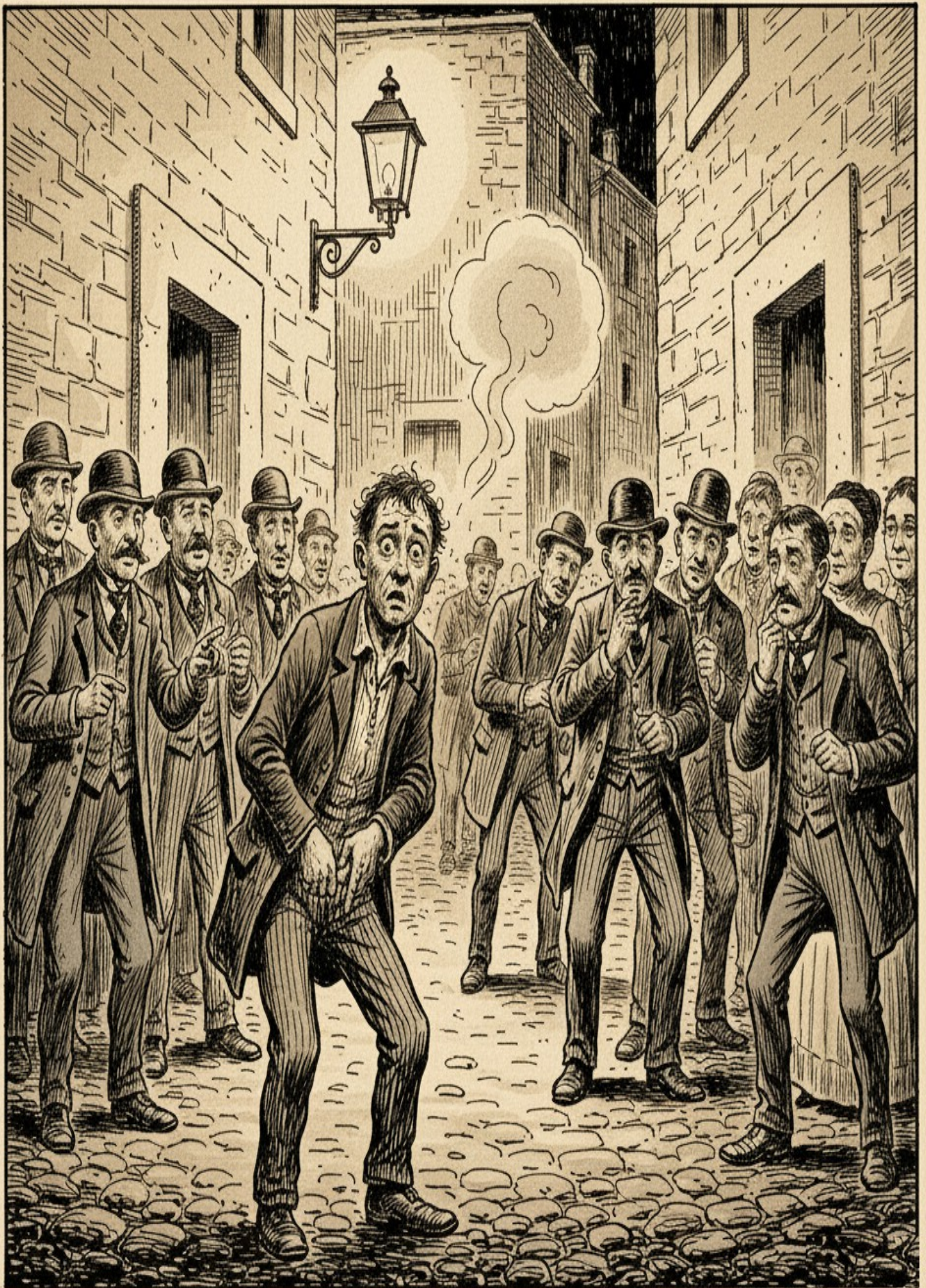
CRISI NERA!
VINO A 3 SOLDI



O ranzandone, sente: Qui a Putenza. mo ca li tempe so' tante cagnare, channe fatte caschiere 1 Don Gennare de lù fra' carnale tove San Francische requia nun hanne chiù li giornaliste, parene tanta cane arrabbiare.

CASCIERE 1 - DON GENNARE

LA GAZZETTA



Cacciate d'ata sera, menz la strara. na specie de taccariedde' Pignatare, (fuggire pople, libberanne dDie, è brutte si se ncazza Rafaele) e dalle foze tante la feneca, ca se senteze ngire nu profumo: Messorre se fermaze e Pignatare s' aveza pure ferma' ... doppe menz'ora. come si niente fosse li verereme ma s'erene giù a cagna li cavezune.

PUNTISSIME GERARDE



tu ca tiene tre facce a quedda capa teneretta, de marme ghiangh', bronze e argent fine, pruteggene. la mazza straputente gue libbera da simile travaglie, li tacchere mantiene, pure a nnoie ne fa lu cive cive. Gerarduzze. o ranzandone noste, ne prutegge

TANTOLINO
E
BECCAFICO



Io sì! Tu no !..
Sicuro!

Io sì, dicesti,
e non tu no, ricorda !..

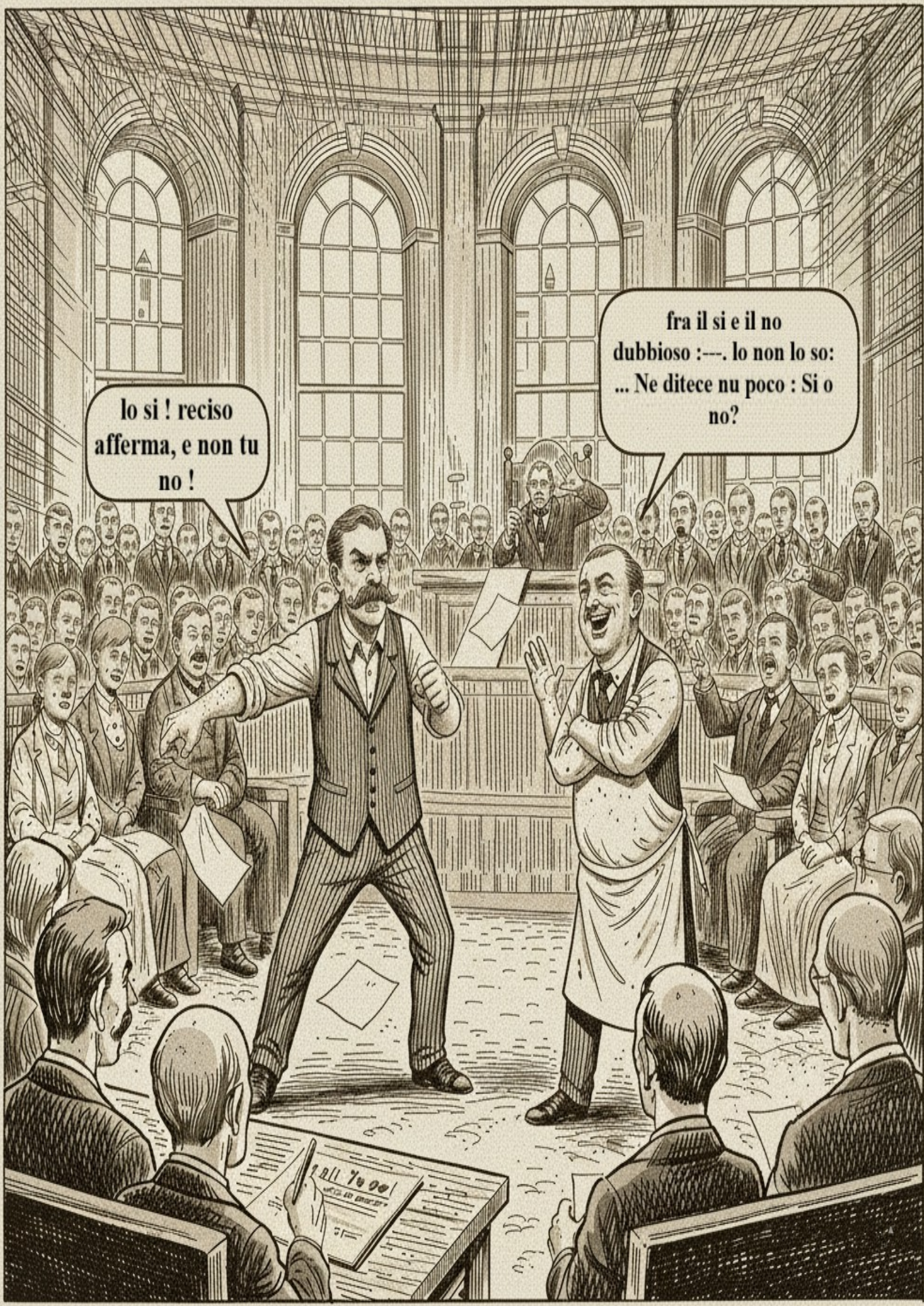




Resta l'uno col sì, l'altro col no !

lo si ! reciso
afferma, e non tu
no !

fra il si e il no
dubbioso :---. lo non lo so:
... Ne ditece nu poco : Si o
no?



IL PROCESSIONE

SCENE, TIPI E FIGURE

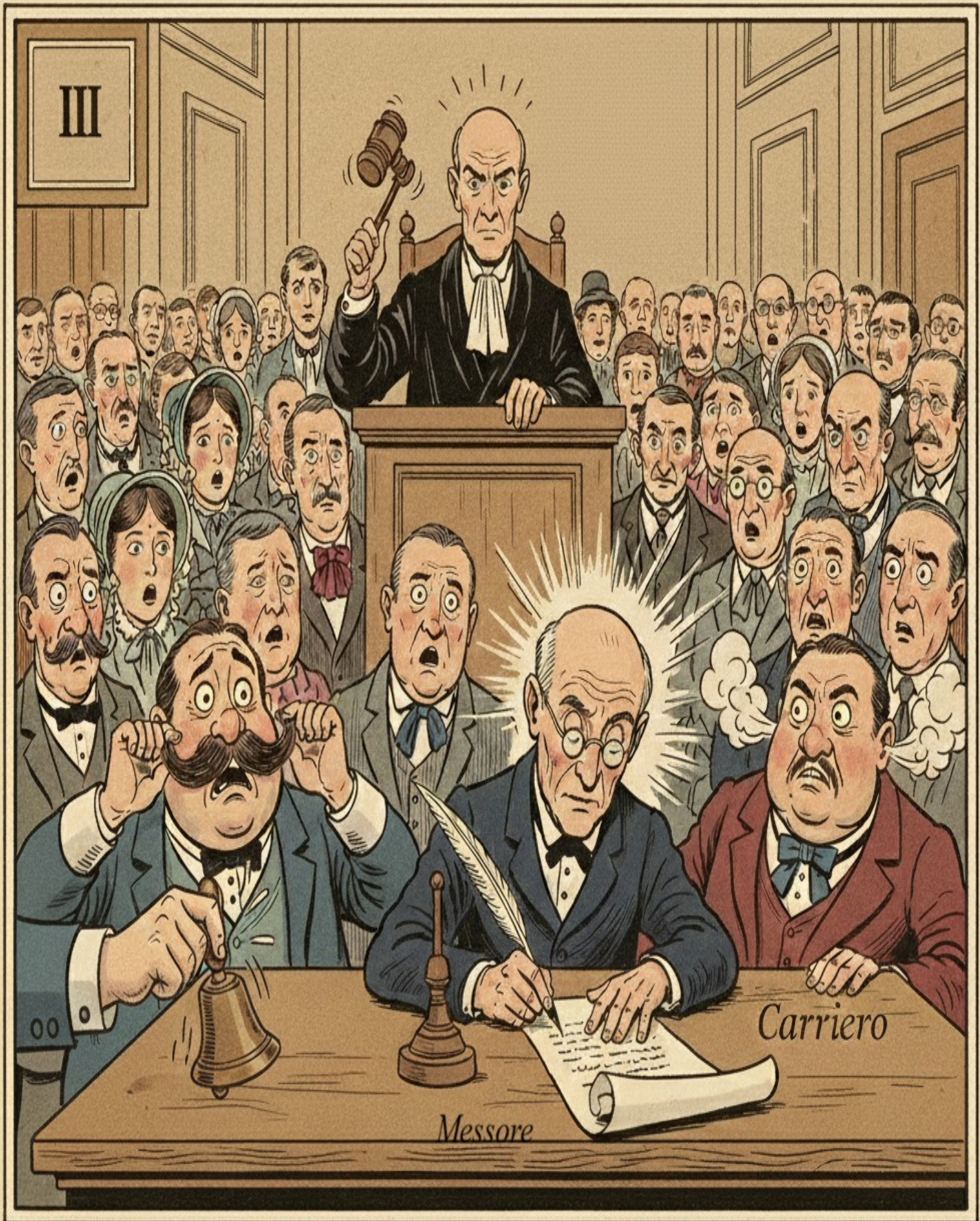




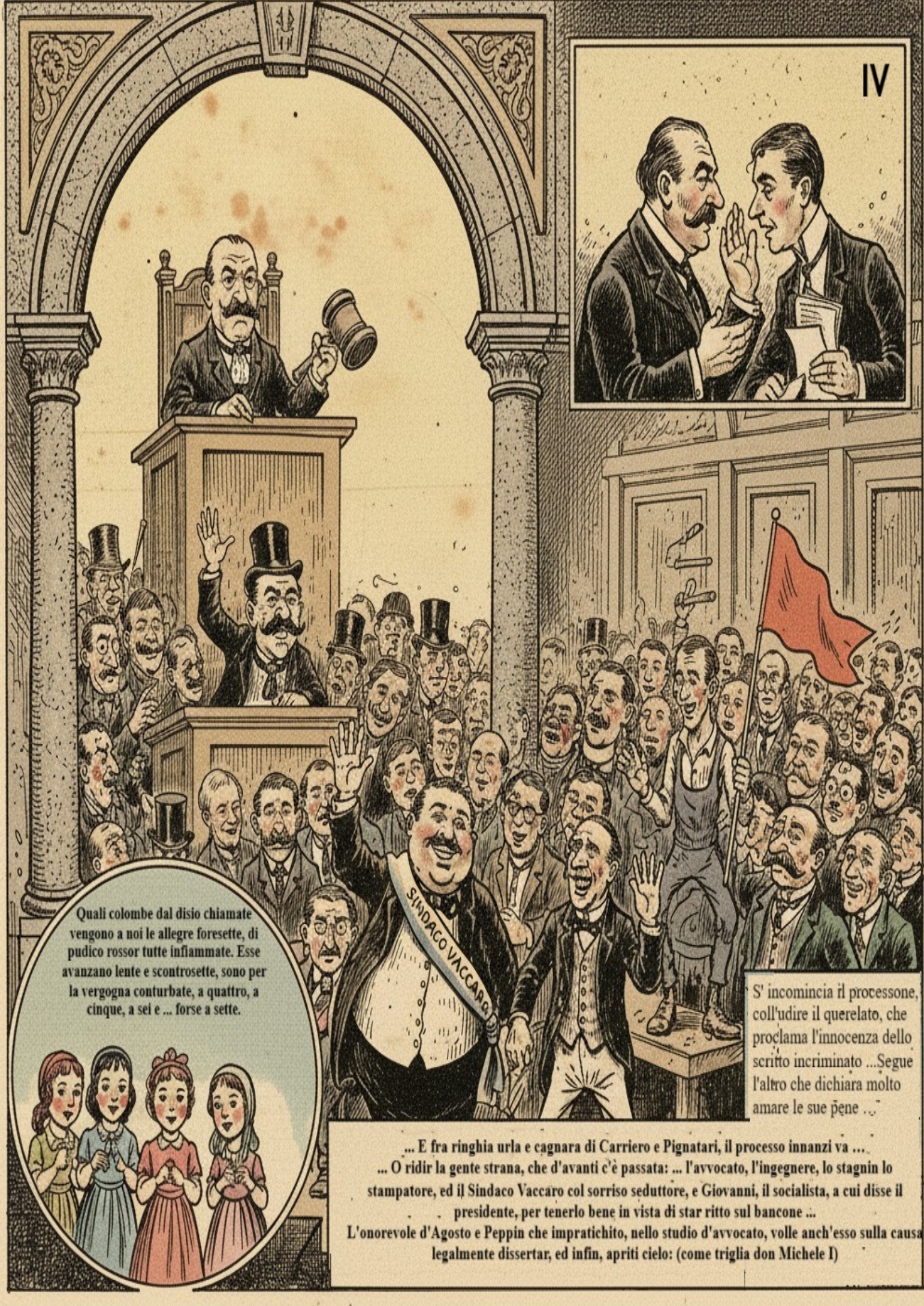
Le donne, quelle donne, i cavalieri, caldaie, giornalisti, colonnello ed avvocati dai cipigli fieri, le diverse vicende del macello, i cuochi, gli stagnini e i cantinieri e di Lucietta il viso dolce e bello cantiam con tenerezza, dal momento, che l'urbe nostra han messo in gran fermento.



“Conviensi qui tenere alto linguaggio” ci suggeriva Dante che fra noi guatammo, l'altra sera, di passaggio Nel Purgatorio: Al magni detti sui, impugnammo la penna con coraggio e lo lasciammo pei sentieri bui.



Ecco, squilla di già il campanello, si fa intorno un silenzio di tomba, tira i baffi l'alter colonnello sullo scanno già sbuffa Carrier...Che succede? Con l'ansia nel core, tutti guardano attoniti in giro, che succede?... o nulla, è Messore che scrivendo fa tutti tremar.



Quali colombe dal disio chiamate
 vengono a noi le allegre foresette,
 di pudico rossor tutte infiammate.
 Esse avanzano lente e scontrosette,
 sono per la vergogna conturbate,
 a quattro, a cinque, a sei e ... forse a sette.



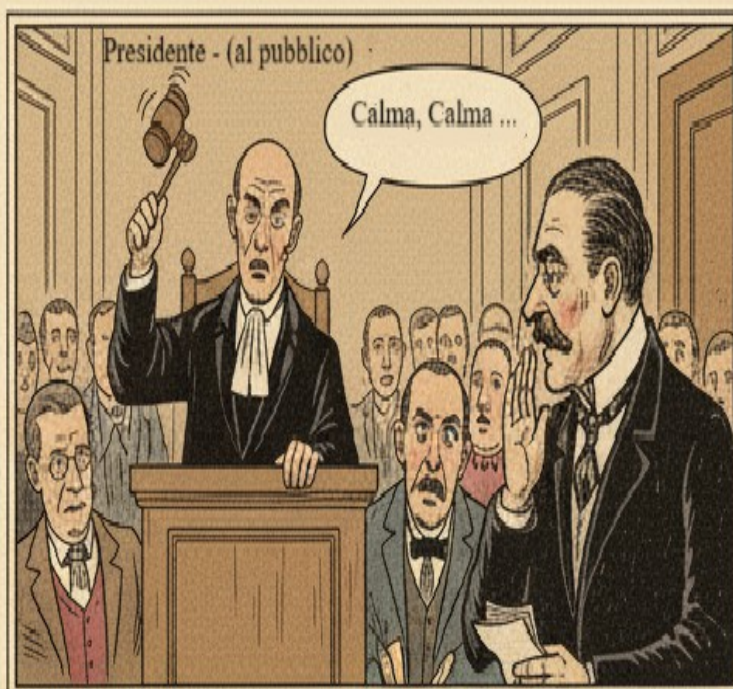
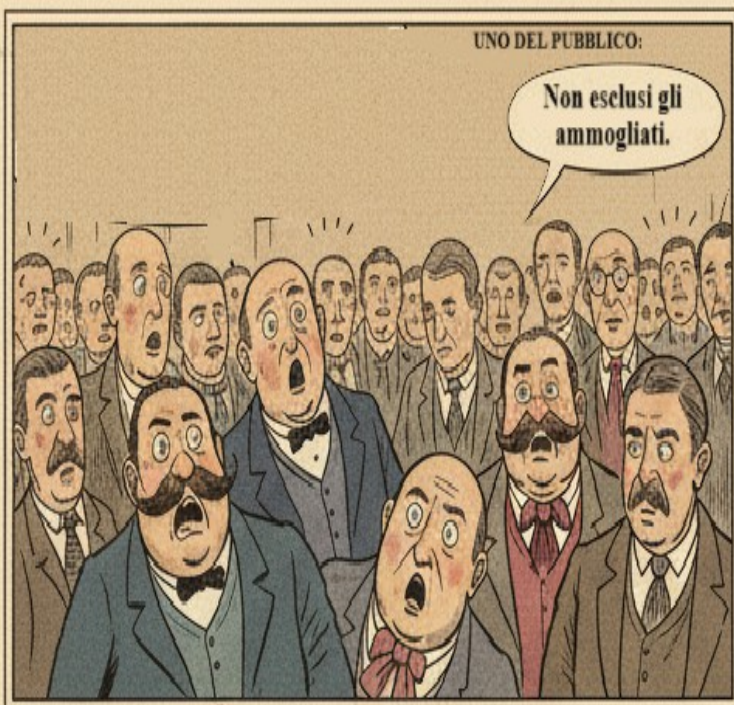
S' incomincia il processone,
 coll'udire il querelato, che
 proclama l'innocenza dello
 scritto incriminato ...Segue
 l'altro che dichiara molto
 amare le sue pene ...

... E fra ringhia urla e cagnara di Carriero e Pignatari, il processo innanzi va ...
 ... O ridir la gente strana, che d'avanti c'è passata: ... l'avvocato, l'ingegnere, lo stagnin lo
 stampatore, ed il Sindaco Vaccaro col sorriso seduttore, e Giovanni, il socialista, a cui disse il
 presidente, per tenerlo bene in vista di star ritto sul bancone ...
 L'onorevole d'Agosto e Peppin che impraticchito, nello studio d'avvocato, volle anch'esso sulla causa
 legalmente dissertar, ed infin, apriti cielo: (come triglia don Michele I)

V

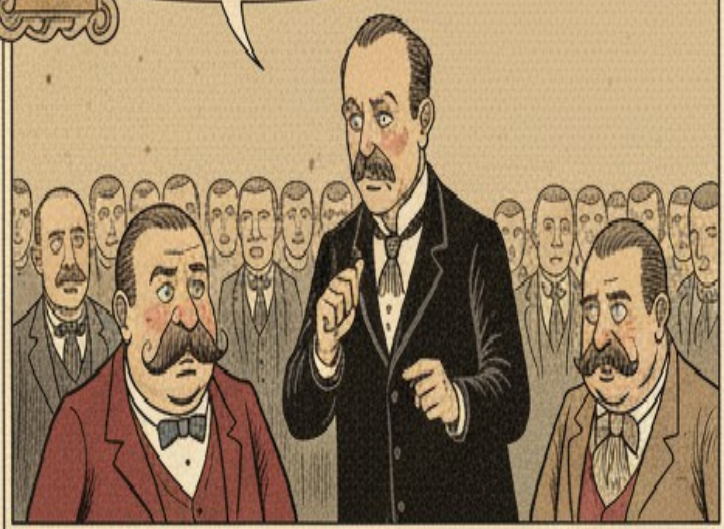


Che hanno detto i testimoni ? Oh! l'immenso Labirinto di pareri discordanti, le risposte strambalate, gli episodii Boccacceschi, che ci vennero a cantar ! ... Ne volete ?.. Eccone qua.



VI

Che facondia portentosa. **Carriero**



Si vorrebbe un po' sapere le persone, in generale, che frequentano la casa.

Reale



vengon forse dei signori?

Lombardo



Ma signori?...

Giovanotti, studentelli vengon sempre

Lombardo

La maitresse



Reale - Avvocati, professori Ragionieri titolati?...

Giornalisti ed ammogliati, sissignore, da me viene la nobiltà! la più alta

La maitresse



Ma dasvero?

Don Peppe



VII

Finalmente, dopo dieci noiosissime giornate,
il processo è terminato ...



altri ed altri testimoni gli
immancabili incidenti,



ed infine gli avvocati delle parti
contendenti ...



Il verdetto?... Che volete?
che varrebbe commentar?





L'eroe Kakespiriano.

Piuttosto basso, un poco sbiancatello, l'incasso d'un fanciullo pudibondo, con certe moinucce di fringuello e di strano color tra bruno e biondo.

Nessuno può affermar che non sia bello, or fa del sentimento, ora è giocondo, e dalla bocca sua, che par fornello, sortono spesso cose d'altro mondo. Ma non è colpa sua, è il sentimento, che lo trasporta oltre le sfere umane, gli fa pronunziare in un momento, con una soavezza da stupire, le cose più mirabilmente strane, però, si vede, è lungi dal mentire.

Io sono un giornalista e
me ne vant, so scrivere il
giornale ch'è un'incant,
mi piace sfrocoliare tutti
quant, per fare qualche
cosa di contant.



Nessuno, certamente, ha meglio vist di me, che son
provetto giornalist e mi son messo tosto in capo list,
che fanno i clericali e i socialist.



Però se alcun mi guarda di travers, mi metto a
camminare in senso invers, tutto il mio sangue,
nelle vene è spers ...



Per me fu l'altra sera un gran torment, chè mi trovai
fra la perdita gent, e mi squagliai nei panni lentament.



Il Giornalista.



Peppino sceso da Roncisvalle, in volto acceso, siede quaggiù, lungi ha lasciato la scimitarra, abbandonato ha il suo corsier.

Furioso, invece, ora egli indossa, color di pece, corto sciassin, non più cimiero sulla sua testa, sul naso, fiero, l'occhiale, sta ...

E un pizzicore ardente, indomito, gli prode il cuore, lo fa tremar.

S'alza, si scaglia e si ribella, ognun si sguaglia al suo gridar - degno avversario t'è Raffaello, più temerario forse di te.

L'attavla core

CINEMATASTANO GRAFFIANOTIPIA

MONDANA



**Io mi presento cara
lettrice, lettrice
giovane, fior di beltà,
io come Dante a
Beatrice le tue delizie
voglio eternar**



**Son lindo e
pinto tutto
azzimato fresco
sgargiante,
incerottato,**



**balli, onomastici, feste
soirée seguo,**

e la moda poi,

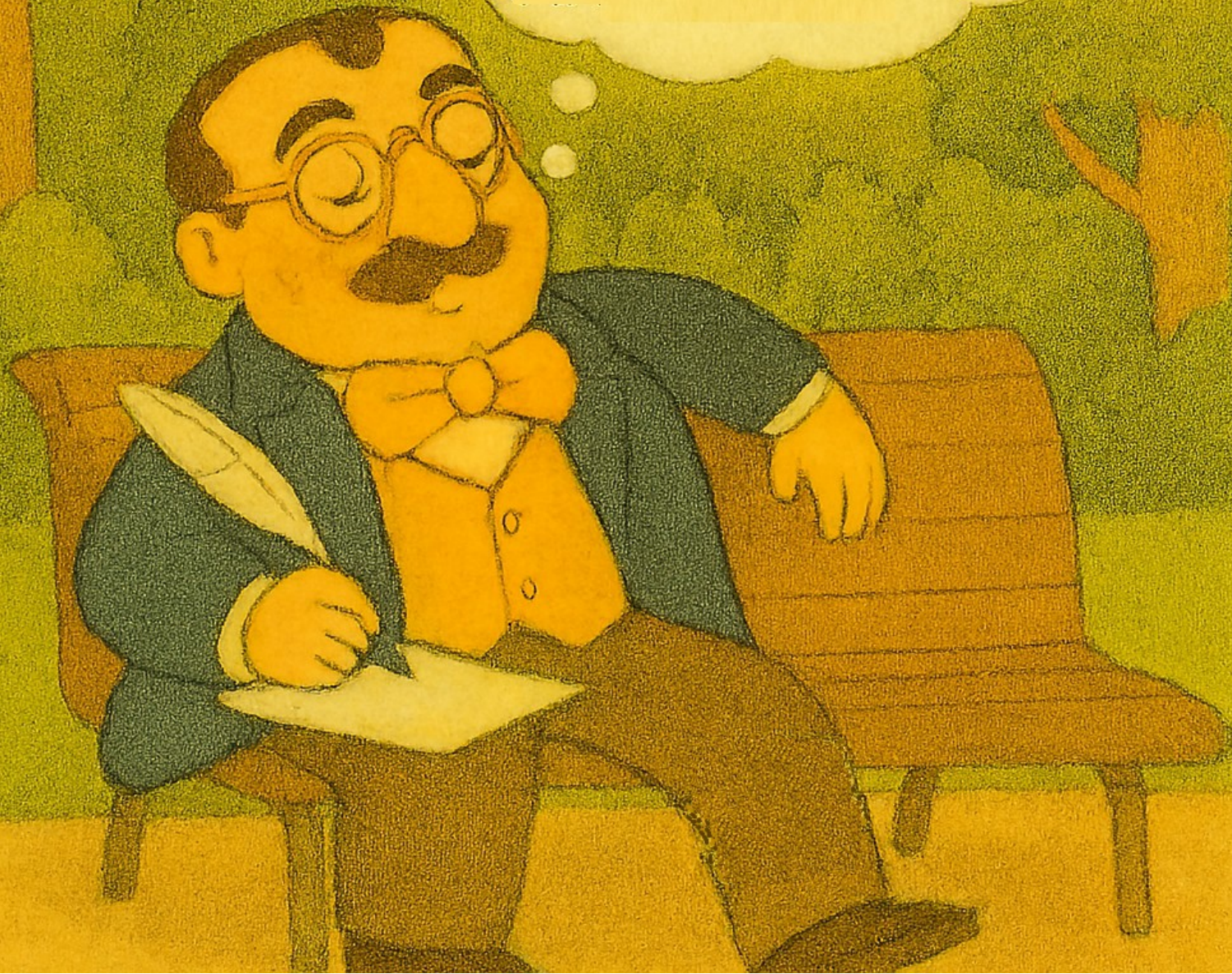
segue me



**Dirò dei tuoi capelli,
morbidi, vaporosi (dipinti,
impomatati) delle tue
labbra fresche, (ma rosse
di carminio) del tuo visino
dolce (ruvido di rossetto di
cipria infarinato) e degli
occhioni fondi spiranti la
malia (che di nero cerchiati
hanno più poesia).**



**E il nasino ideale, sognante
o biricchino, lettrice io canterò,
il naso di viola, il
naso greco,
il grosso, il bianco
e l'arrossato,
o storto e il retrussè)**



Dirò della
persona
flessibile,
sinuosa, (come
mazza di scopa)
delle vesti
attillate che il
ginocchio non
coprono e
profilano
l'anca;



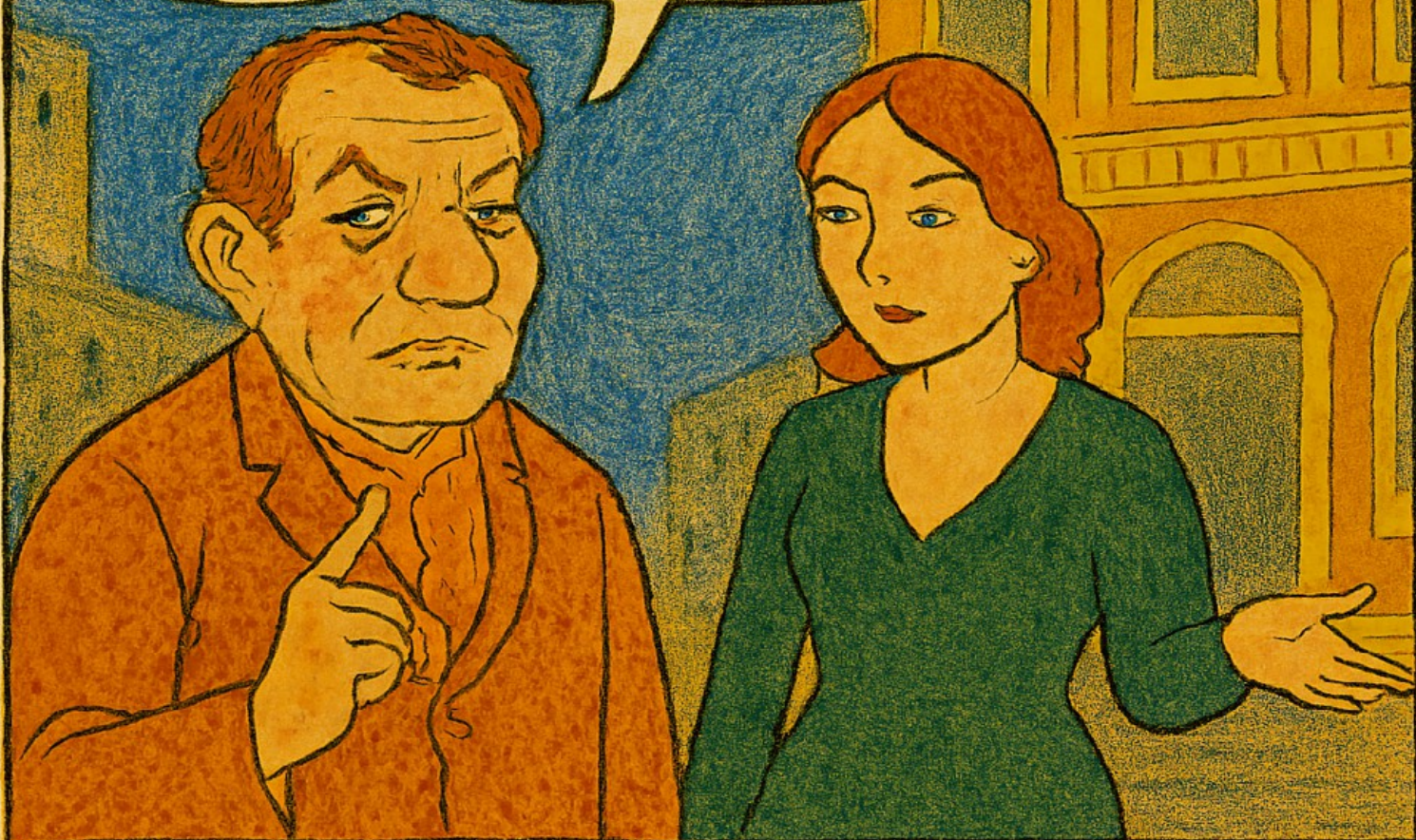
**lo stile direttorio
risorgimento, impero
con qualche Joupe
coulotte ..nulla
tralascierò, dalla testa
al piedino lieve di
Cenerentola (la base
del palazzo) io
canterò financo
l'ebrezze del
tuo cuor**

PALAZZO DEL



Profilo Indovinello:

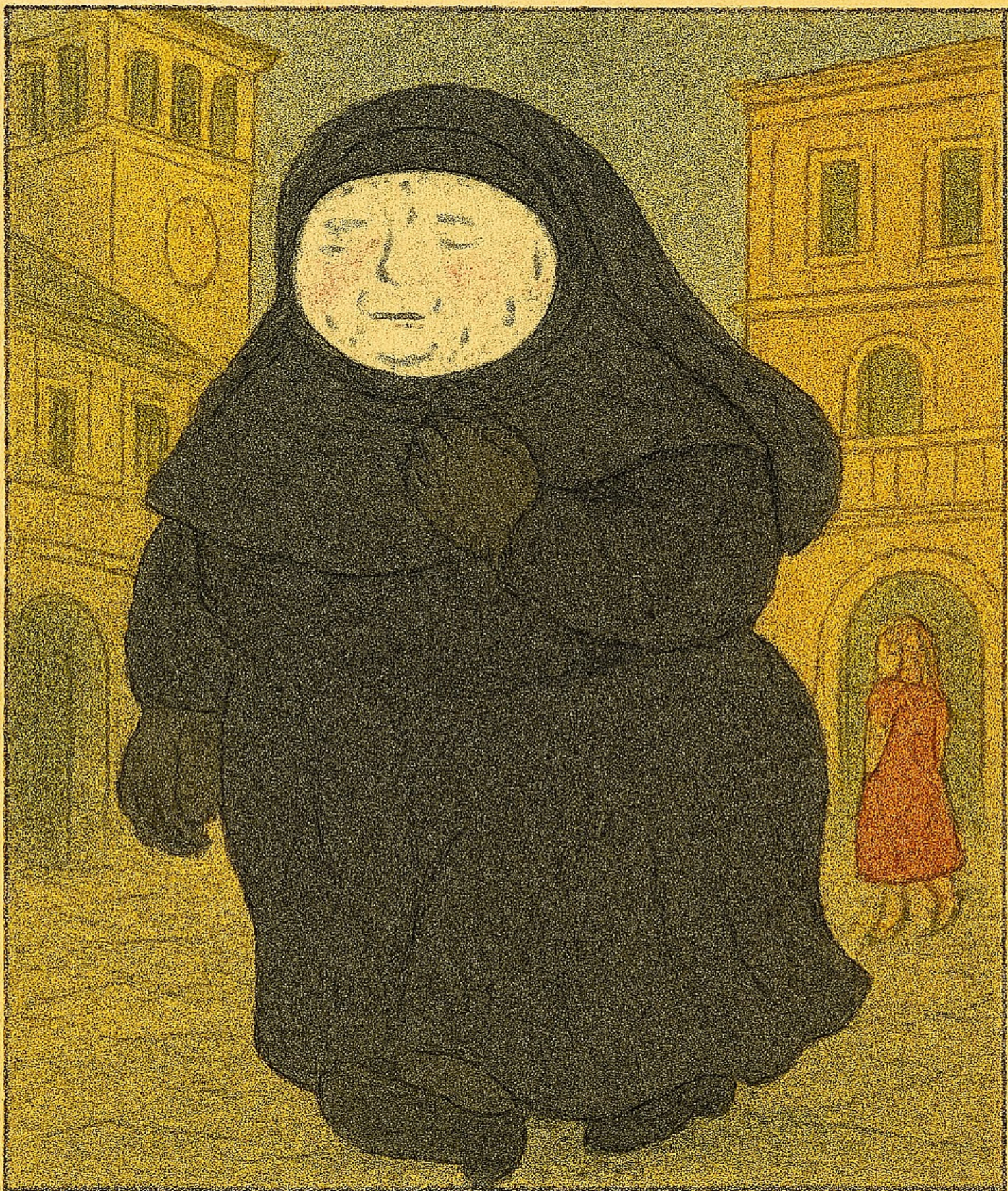
FA L'AMORE!..
NON FA L'AMORE?
SI FIDANZA?
NON SI FIDANZA?
SI MARITA?
NON SI MARITA?



INDOVINA CHE COS'È...

LA VEDOVELLA





**Alquanto grassa, floscia, ma carina, rimembra
a chi la guarda una quaglietta, sul viso un
buon quintale di farina che col sudor le incolla
la veletta.**



Se mi guarda nel volto, una bovina



dolcezza dal suo ciglio si proietta,
la bacerei sul viso se, canina,
non l'adornasse un'ispida barbetta.



Di lei, dovunque, è grata la presenza,
ha degli sbuffi di locomotiva.
La vita, un metro di circonferenza.

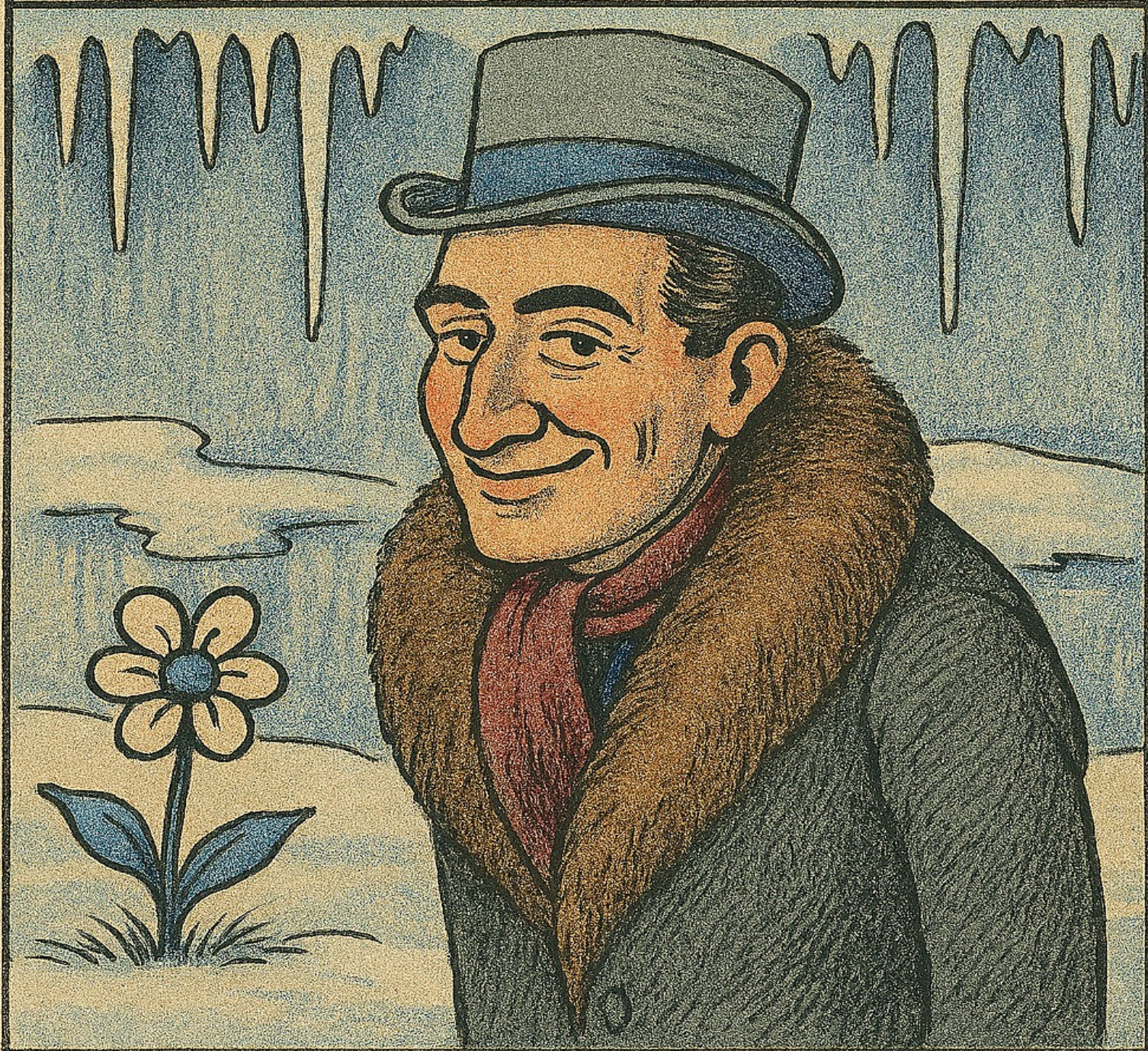


**È corteggiata perché ha dell'oro,
alla musica fa la sensitiva,
chi sa chi lo godrà questo tesoro**

Fiorin fiorello, vago
ornamento della verde
zolla, ispiramelo tu
qualche stornello.



Acqua che gela,
il più bell'avvocato,
non è fola,
del nostro foro è
Ciccio Capussela.



Vago fiorino,
lo si cercò per
qualche tempo, invano,
alfine è ritornato
il tenentino.



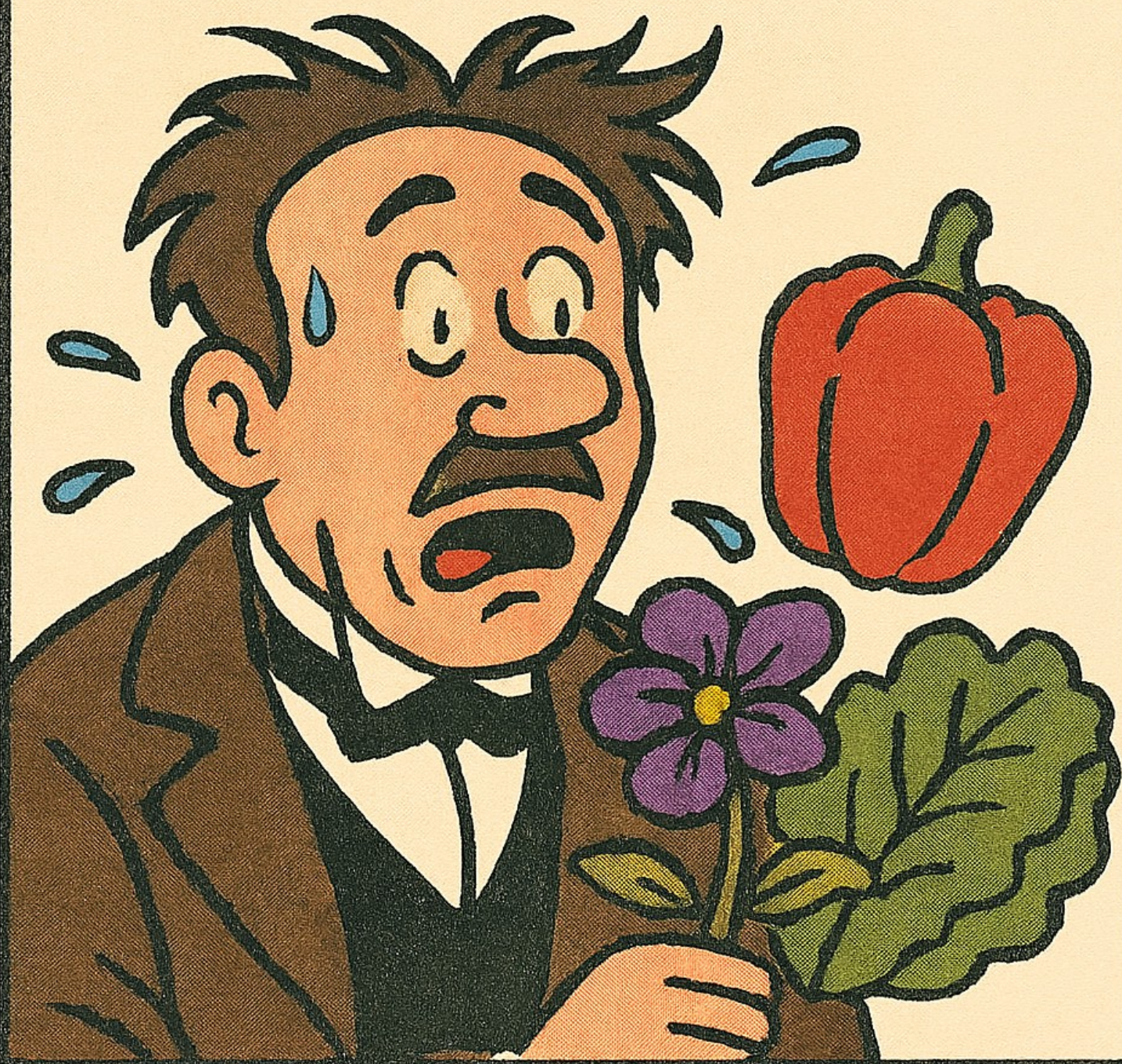
Viola strana,
va la professo-
ressa che
sprigiona,
un'estasi
gentile,
dolce e
arcana.



Mammola umile,
tu come la mia
larva vivi sola,
tu sei com'essa,
di candor
gentile.



Fior di patata,
m'è venuta una
fame screanzata,
m'aspetta il peperone
e l'insalata.



**Fiore screziato ...
non ripetete, no,
che l'ho capito
avete detto proprio:**

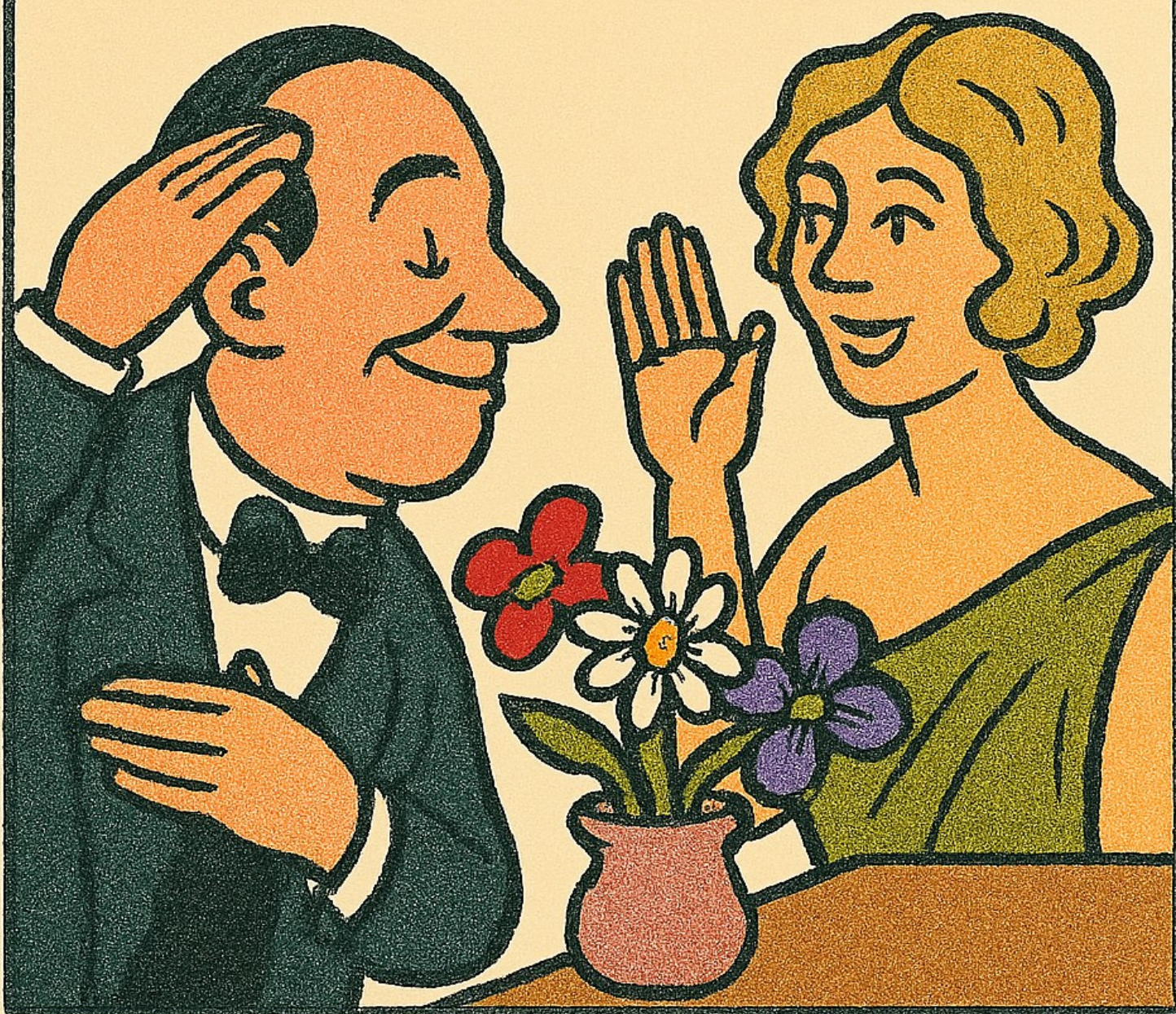
M'hai scocciato



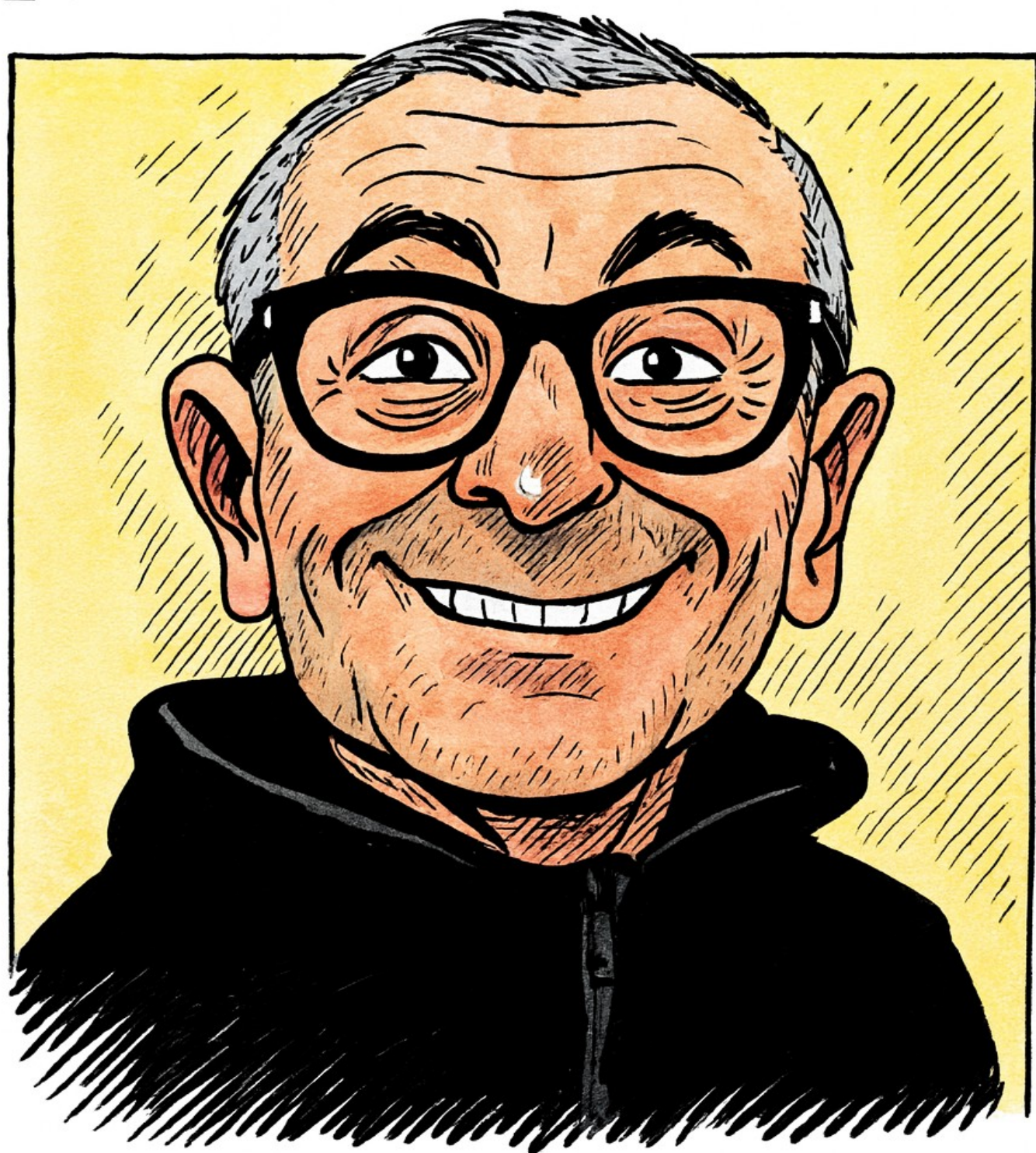
Adunque i cuori,
ponete in alto,
con sorrisi cari,
io mi c'inchino
tutto, miei signori.



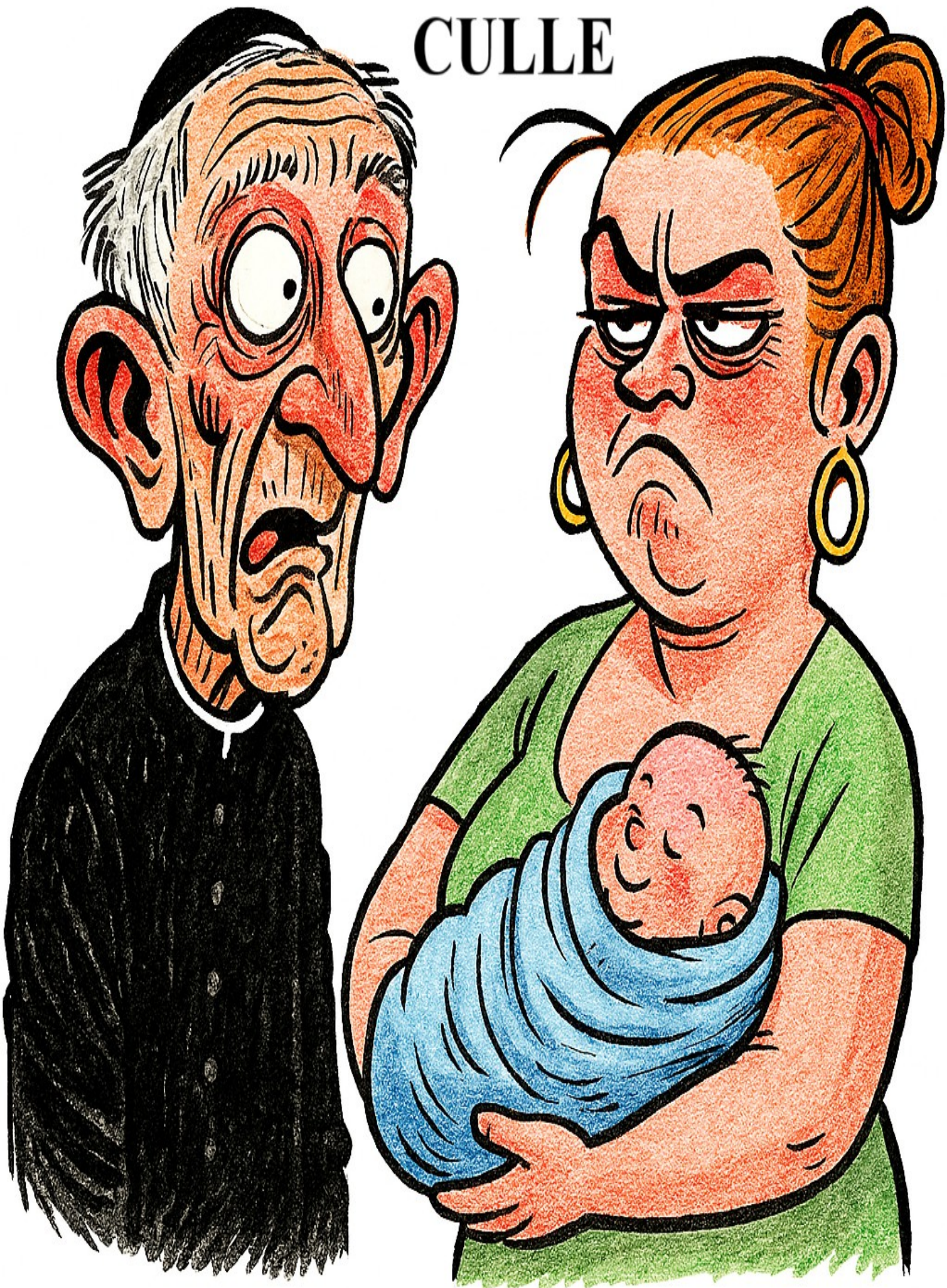
**Ed il saluto,
a te sia pure accetto,
o bene amata,
idolo biondo mio,
se son creduto.**



DALL'ALBA AL TRAMONTO



CULLE



La moglie del Curato ha partorito eccetera

BATTESIMO

Don Pepe, caustico, tanto apprezzato, vuol lo – Staffile – ribattezzar.



NUPTIALIA

Si dice, ma noi non certo giuriamo,
si dice, che Adamo con Eva sposò.



NECROLOGIA

L'altra notte, in via Pretoria, atterriti riguardammo, una zoccola distesa nel suo sangue, assassinata.

UNA PRECE



Ractcagnepenz ... e

per copia conforme



TANTOLINO E BECCAFICO

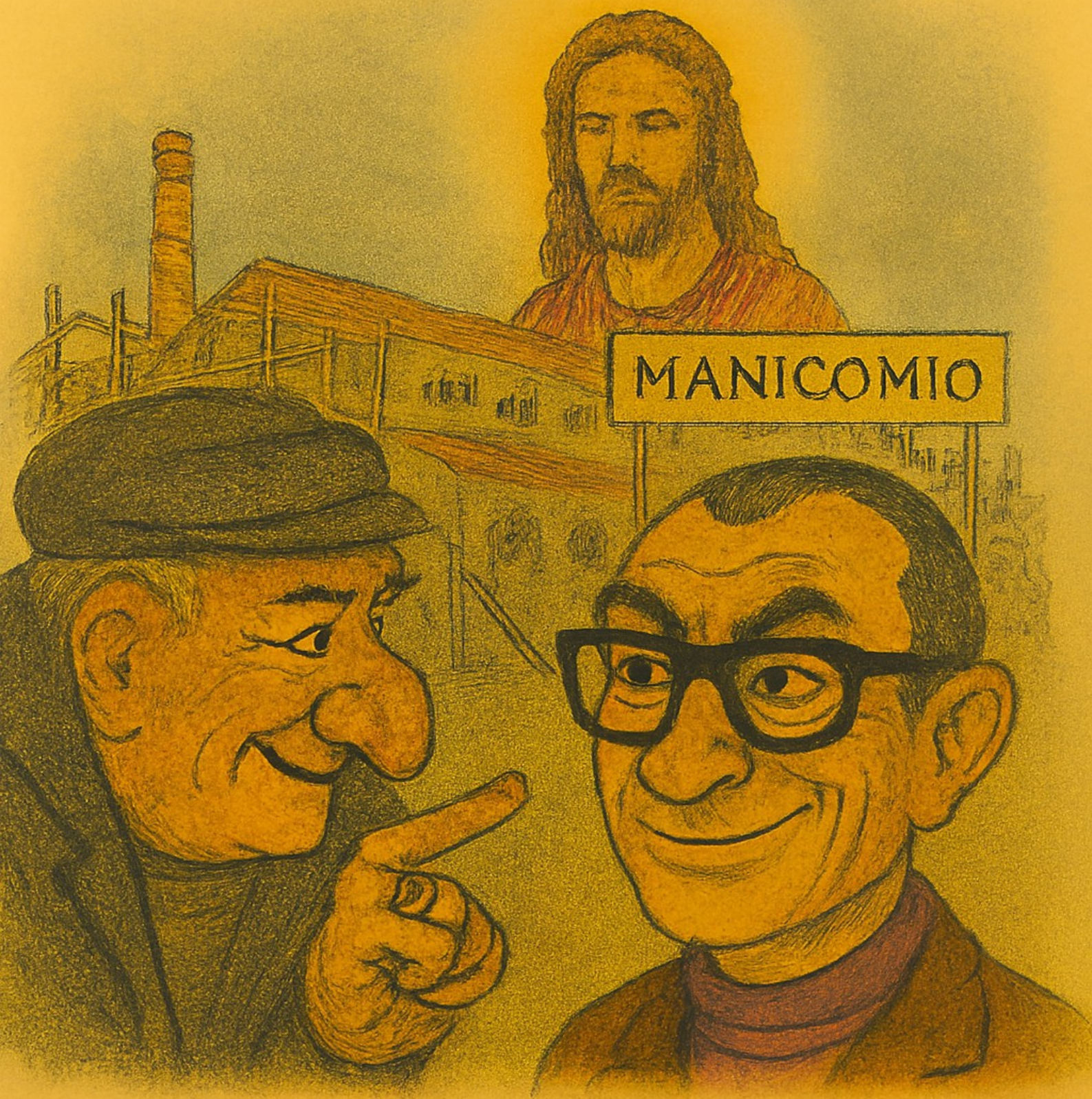
CRONACA DELLA CITTÀ





Ieri sera, ad ora tarda, al telefono chiamati, venne a noi comunicato, che a Potenza è costituito un gran trust per lo spaccio del bromuro e sale inglese.





I lavori al manicomio sono già molto avanzati, ieri appunto conferimmo con un degno appaltatore, che ci disse, il fabbricato verrà presto inaugurato... vale a dire quando Cristo sulla terra



Sí dice, ma su questo, noí certo non giuríamo, che íl bacillo vírgola penetra ovunque e già sí comíncia a scasa!



Serafino ci comunica che nel vasto repertorio del suo studio accreditato, di mestizie ha già impastato una ricca collezione.



A tal uopo il municipio che si taglino ha curato le montagne circostanti, che si faccia tutto un plan.



Ci comunica la Stefani, che fra giorni qui a Potenza ci saranno delle gare imponenti d'aviazione





Ci hanno detto che De Cicco ha scoperto a Gallitello una sfinge, che rimonta proprio ai tempi dei Roman.



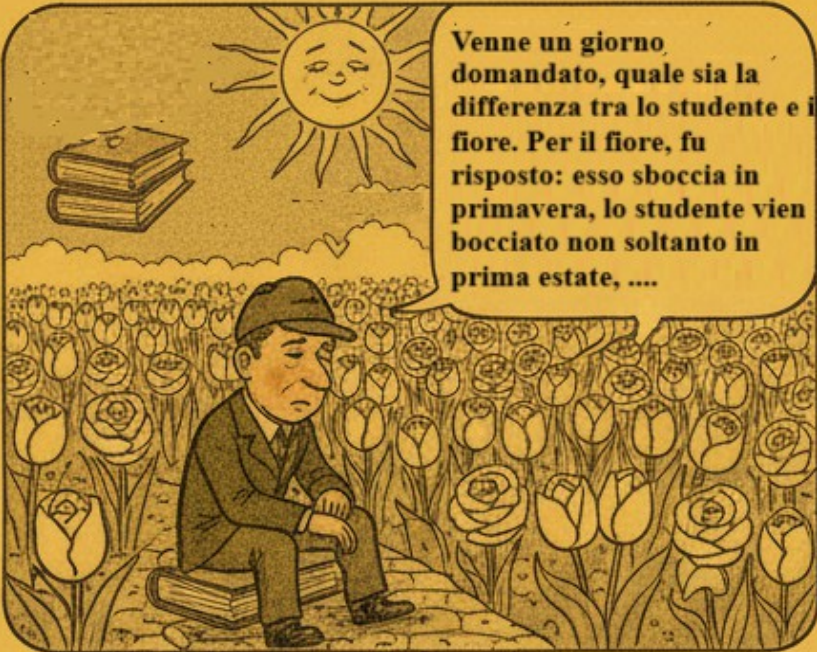
Consigliamo al Cavaliere di cercar nella citta'...




con un po' di
pazienza
perspicacia ed
attenzione molte
mummie troverà

**Per dovere diciamo al
Commissario di polizia, che
qui a Potenza regna un'
inspiegabile mortalità di
signorine e donne maritate. E
questo avviene pei continui
dardi che scoccano
dagli'occhi-ammaliatori di un
letterato e giovin ragionier.**






Venne un giorno domandato, quale sia la differenza tra lo studente e il fiore. Per il fiore, fu risposto: esso sboccia in primavera, lo studente vien bocciato non soltanto in prima estate,




ma nell'ottobre ancor. Apprendiam con meraviglia dal cronista originale del giornale « La Provincia », che le case in via Pretoria, (gran miracolo, sentite) che le case ponno muoversi or di qua ora di làe ... ,



son case di piacer.



Con piacere abbiamo visto, ieri, giungere a Potenza un bel gruppo di tenenti.



convenuti per i tiriNostre antiche conoscenze! Le donzelle a tale evento, già preparan le toilettes, perchè vogliono i seguaci del Dio Marte conquistar.



ed il figlio Gerardine



hanno aperto in via Pretoria un negozio molto fino. Essi vendon specchi e vetri, i giocattoli, i quaderni,



e cornici e cartoline, poi chincagli e strumentarie.



Ma l'articol principale si compendia nell' occhiale.



UN PO' DI PROSA



UN PO' DI PROSA... NUDA E FREDDA PROSA!

lettore bucolico e maligno,
dopo il ritmo di tanti versi;
(o versacci, se vuoi) magari
qualche sprizzo o sprazzo o
spruzzo, (come vuol)





Noi amammo, bambini il famoso Friquet, il biricchino di Parigi, ma tu meriti di più, non Friquet ma Triquet ...

*Non semel,
non bis ma
ter*



Ed ora Bum !... Bombard !... Virtù dei nomi sonori ... Non si capisce , talvolta, come certi fiori stentino tanto a sbocciare, a far pompa degli splendenti colori ... così tardivamente. Noi per esempio ignoravamo le eccelse virtù. piriche dell'impagabile Bombard



È QUISTIONE...D'IGNORANZA
È EVIDENTE...

O PAGINE, FLUIDE, ELETTRICHE,
SMAGLIANTI, O VIRTU' DELLA
BARZELLETTA, NOI C'INCHINIAMO.



"Demosthenes doceat
quanta sit julii facundia"



**CI VOLEVA MESSORE, PERÒ.
PER DARE LA STURA ALLA
BOTTE INESAURIBILE
DI GHIACCIUOLI DELL'AMICO** Giulietto

**IN QUESTI GIORNI D'INTENSA CALURA
SONO STATI UN VERO REFRIGERIO,
FIGURATEVI: AVVOCATI ACCESI;
SCINTILLE CHE STANNO
PER SPRIGIONARSI E VIA
DICENDO.....**



**E PENSATE CHE LA FREDDURA
VARATA A 100 GRADI, PER ESEM-
PIO. MESSORE LA SOTTOPONEVA AD
ALTRA PRESSIONE E FIGURATEVI...
ALTRI CENTO GRADI., COSE
POLARI ADDIRITTURA,
E POLI SCOPERTI.**

BRRR...



**DIRETTORI, REDATTORI,
COLLABORATORI,
AMMINISTRATORI...
IRRESPONSABILI.**



ALFREDO VIVIANI ed EGEO CARCAVALLO

POTENZA, 1911 TIP. EDITRICE GARRAMONE MARCHESEIELLO

VINCENZO SATRIANI & FIGLI

Via Pretoria 117-119 - POTENZA



Armi — Munizioni — Articoli per
cacciatori — Bastoni — Paglie inglesi
finissime — Cappelli Viennesi ed inglesi
Colli — Profumerie ecc. — Massima
eleganza e buon mercato

MAGAZZENI
MICHELE MARINO

Piazza Sedile

POTENZA



SALSAMENTERIA ALBANO

Via Pretoria 232
POTENZA



Pasta finissima - Formaggi
italiani ed esteri - Butirri e
latticini freschissimi.

Salami

Prosciutti

Liquori

Vini

Pasticceria

Marsala ecc.

CALZOLERIA

moderna

DEFINO

VIA PRETORIA



Assortimento completo
in calzature di ogni
genere - Lavori
inappuntabili eseguiti
sugli ultimi modelli
internazionali - Tacchi
alla Tirolese, alla Luigi
XV, scarpine ecc.

LE VESTI
ADOPERATE DA TUTTO
IL GENERE UMANO
SONO CUCITE CON LA
MACCHINA
SINGER



LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

==== DURANTE QUARANTA ANNI ====

e presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

la macchina da cucire di ultima invenzione

E' LA

SINGER "66,"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANT'ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSA ESSERE DI

UTILITA' PRATICA

Negozi SINGER

in tutte le città del
mondo



NEGOZI IN PROVINCIA DI POTENZA

POTENZA - Via Pretoria, 81, 83, 85, 87

MATERA - Via Umberto I°, 59

MELFI - Via Bagno, 5

Ing. **EMILIO** **PETRUCCELLI**

Via Pretoria 236
POTENZA



Drogheria moderna -
Assortimento in carta
da parati - Colori -
Pennelli - Vernici -
Droghe - Medicinali -
Confetteria - Biscotti -
Liquori finissimi ecc.

GRANDE EMPORIO RICASOLI

Piazza Prefettura — POTENZA

Svariato assortimento in chincaglieria,
nastri, cravatte, ombrelli, bastoni, cappelli,
paglie, scarpe, cartoleria, cartoline illus-
trate ecc. ecc.



GRANDE EMPORIO MODERNO

RAFFAELLE URBANO

Chincaglieria –
– Bisciuetteria –
– Linceria –
– Nastri –
– Merletti –
Fizzi
e tulli –
Grande
liquidazione
in articoli
per cucina.



Vincenzo Palladoro

Via Pretoria 261
– POTENZA

Armi –

Polveri ed
accessori

da caccia –

Terraglie –

Ceramiche –

Porcellane –

Vetrame –

Lampade.

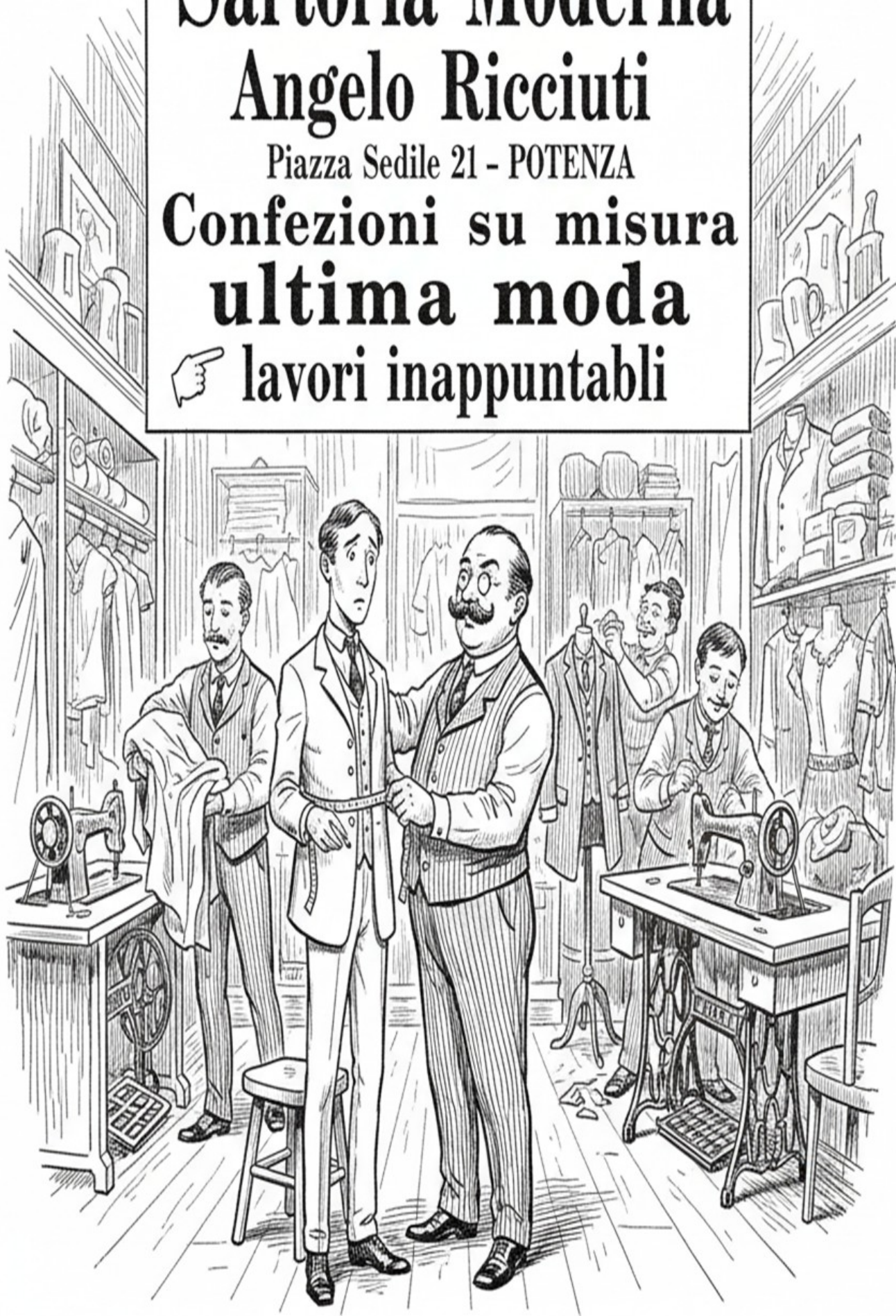


Sartoria Moderna

Angelo Ricciuti

Piazza Sedile 21 - POTENZA

Confezioni su misura
ultima moda
☞ lavori inappuntabili





Don CHISCIOTTINO © 2025 di Mario Rocco Laguardia è sotto licenza Creative Commons
Attribuzione-Non commerciale - **CC-BY-NC-SA 4.0**



Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare il

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>

FONTI:

<http://www.internetculturale.it/>

<http://www.polobibliotecariopotenza.it/>

title: DON CHISCIOTTINO:CREATURA DI TANTOLINO E BECCAFICO (1911-13:A.1-3)

shelfmark: MCRF. PER. L4

library: Biblioteca nazionale - Potenza - IT-PZ0133

identifier: CFI0351839

© 2025 MARO LAMARO. Tutti i diritti riservati.

Quest'opera è tutelata ai sensi della legge sul diritto d'autore (L. 633/1941 e successive modifiche).

È vietata la riproduzione, la stampa, la distribuzione, la diffusione o l'utilizzo, anche parziale, con qualsiasi mezzo e forma, senza autorizzazione scritta dell'autore.

Realizzato esclusivamente a scopo personale e non destinato alla vendita o alla circolazione pubblica.

Ogni somiglianza con persone o fatti reali è puramente casuale.

<http://www.marolamaro.it>